



Numero 200...
e domani?

Duecento numeri brillanti

GIUSEPPE REBECCA

Ordine di Vicenza

DUECENTO NUMERI di una brillante idea. Grazie a Dino Sesani, che ha fondato il giornale, nel 1965, e ai giovani colleghi di allora, di Venezia e del Triveneto, che fin da subito hanno collaborato in modo entusiastico. Il giornale ha 46 anni, ed è sempre vivace, interessante, pieno di interventi anche di giovani colleghi e, da qualche tempo, anche di praticanti.

La redazione è sempre molto attiva e soprattutto ama il giornale. Molti i direttori che da ultimo si sono succeduti; ognuno ha dato la sua impronta.

Ricordo molto volentieri il periodo della mia direzione, erano gli anni 1997/1998. Solo due anni, ma vi assicuro intensi e molto vivaci. Da parte mia grazie ai redattori, di oggi e dei tempi passati, e un caldo invito a tutti a scrivere, a fare del giornale un mezzo per conoscersi vivo. E perché no, a riprendere l'interessante rubrica "La bocha del leon", sommergendo così il direttore di lettere, di opinioni, di commenti, sulla nostra bellissima attività.

Il prossimo traguardo sono i 50 anni, nel 2015.